

P R O H E M I O.

neso in lingua *Laconica*, & *Chersoneso* in lingua commune significa l'istesso, che *Penisola*; cioè è terra circondata da tre parti dall'acqua, & dalla quarta unita co'l Continente. La *Penisola* è da noi con uoce, non so come alterata di suono dalla *Latina*, ma quasi con le medesime lettere, detta *Polefine*.

I S T M O è terra stretta fra due mari; & de gl' *Isthmi* si trouan due soli, quel di *Corinto*, & quel di *Thracia*. Noi lo diciamo *Stretto*. Contraria à questa è

F R E T O: & significa un Mare stretto fra due terre, come è il *Freto Herculeo* fra la *Spagna*, & la *Mauritania*, che noi chiamiamo *Stretto di Gibilterra*.

L A G O è quello, c'ha acqua perpetua: ma

S T A G N O è quello, c'ha acqua à tempo, cioè che ui si raccolga per le piogge.

P A L V D E è acqua molto profonda, e stagnante, ma larghissimamente diffusa, e sparsa: & alcune uolte si secca, ouero scema assai.

P R O M O N T O R I O è quella parte di monte, che sporge dentro in mare.

O C E A N O dicono, ch'è quel mare, che d'ogn'intorno circonda tutta la terra ferma del mondo: & però (come ho notate nel principio di questo probemio) *Theopompo*, e *Strabone* hanno detto che tutta la terra è *Isola*: la qual nuota nel mare Oceano, che anchora è chiamato il *mar grande*.

M A R M E D I T E R R A N E O è quel, che da Ponente entra nella terra: & da principio è stretto, & come per alcune foci, doue si chiama lo *Stretto di Gibilterra*, uiene à entrare con larghezza non punto maggior di dieci miglia: ma allargatosi & allungatosi; in tal maniera si stende per li liti d' *Africa* & d' *Europa*, che dal *Genouesato* in *Africa* si annouerano quasi undici gradi di larghezza. Ma nelle foci d' *Abido*, doue hoggi si dice *Lo Stretto*, o braccio di *San Giorgio*; è strettissimo, cio è doue *Xerse Re de' Persi*, uolendo far guerra contra la *Grecia*; gittò il ponte per traghettar d' *Asia* in *Europa*. Quindi il mare un'altra uolta s'allarga un poco, e scorre nella *Propontide*: & quiui al *Bosforo Thracio*, o *Stretto di Costantinopoli* torna à restringersi di tal maniera, che *Plinio* scrisse, che dall' *unaruia* si sentinano cantar gli uccelli, & abbaiare i cani, ch'eran dall'altra, quando però i uenti non haessero portato le uoci altroue. Di qui un'altra uolta s'allarga l'ampio mare *Eussino* uerso *Tramontana*: & per il *Bosforo Cimerio*, o *Stretto di Gallipoli*, come per foci passa nella *Pallude Meotide*, o *mar delle Zabacche*: doue il *Mediterraneo* finisce: ma però in diuersi luoghi piglia diuersi nomi: atteso che è chiamato *Balearico*, o di *Maiorica*; *Ligustico*, o di *Genoua*; *Thirreno*, o *mar di sotto*; *Carpathio*, doue è *Cipro*; *Egeo*, o *Arcepelago*: & altri nomi.

A L T E Z Z A è il numero de' Gradi, che o il Sole, o il Polo si leua sopra l'*Orizzonte*. Et anchora per *Altezza*, s'intendono i gradi, ch'è lontana una Città, o *Isola*, o altro tale dalla linea *Equinottiale*.

G R A D O è una di quelle trecento sessanta parti, nelle quali è diuiso il mondo: & à ciascun Grado uengono assegnate *xvij* leghe & meza: onde à quattro miglia per lega, sarebbono *lxx* miglia nostre per grado, cio è per lunghezza, o per larghezza della terra, o dell'acqua. Di questa uoce ne tratto anchora pienamente in questo Libro al fine della *Descrittione del Mappamondo*.

O R I Z O N T E è quel cerchio, che da noi è imaginato nella superficie della terra, & termina la nostra uista in cerchio del cielo. Per questo cerchio è diuisa la metà del cielo, che noi uediamo dell'altra metà, che ci s'asconde sotto la terra.

Z O D I A C O è un cerchio attualmente situato nell'ottauo cielo: & sotto esso il Sol si moue per tutto l'anno. Questo è quel cerchio, che sega in due parti eguali la linea *equinottiale*, & l'una metà del *Zodiaco* piega dall' *Equinottiale* alla parte di *Tramontana*; & l'altra metà alla parte di *Mezzogiorno*. Ciascuna di queste due metà ha di lunghezza cento ottanta gradi: in tanto che tutto il *Zodiaco* ne ha (come s'è detto) gradi trecento sessanta.

L I N E A E Q U I N O T T I A L E. Questa è una linea imaginata per mezzo del mondo, che passa da *Leuante* in *Ponente*: & egualmente è lontana da amendue i Poli, cio è nouanta gradi dall'un Polo, & altrettanti dall'altro. E detta *Equinottiale*: percioche quando il Sol passa per questa linea; fa che il giorno all'hora è egual con la notte.

T R O P I C I son due circoli, doue il Sole arriuuà una uolta l'anno, cioè uno da *Tramontana*, & uno da *Mezodi*: & ciascun d'essi è detto *Tropico* da *Tropos*, che uol dir *Conuersione*: perche, come il Sole è arriuato à uno di questi due, si riuolta, & torna alla parte dell' *Equinottiale*.

L V N G H E Z Z A, o *longitudine* è la uia da *Leuante* in *Ponente*, o da *Ponente* in *Leuante*: & questa è la lunghezza del Mondo.

L A R G H E Z Z A o *Latitudine* è la uia da *Tramontana* à *Mezzogiorno*, cioè da un Polo all'altro.

P A R A -